



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Codice Fiscale 80126450156

Tel. 025450709 (segreteria) - Fax 0255017570

Tel. 0255182669 (presidenza)

E-mail: berchet@liceoberchet.it WEB: <http://www.liceoberchet.it>



Circolare n. 174

A tutti gli insegnanti

Oggetto: **Mostra "Don Lorenzo Milani e la pittura"**

Si segnalano due iniziative:

- La mostra **"Don Lorenzo Milani e la pittura"** dalle opere giovanili al Santo Scolaro, che si inaugurerà **Lunedì 12 maggio 2014** alle ore 18 presso il Museo Diocesano in Corso di porta Ticinese, 95;
- Il Convegno **"Don Lorenzo Milani ritorna a Milano"** che si terrà martedì **13 maggio 2014** dalle 10,00 alle 12,00 presso la Sala Alessi in Palazzo Marino;

Ad ogni insegnante viene consegnato un invito all'inaugurazione della mostra del 12 maggio.

Per saperne di più si rimanda alla scheda allegata.

Milano, 30 aprile 2014

Il Vicario

Prof. ssa Raffaella FANTELLI

Il Dirigente Scolastico

Prof. Innocente PESSINA

Cesare Badini

Presentazione della mostra

“Un Don Milani che mancava”, così esordiva la presentazione della mostra fiorentina del 2013 organizzata nell'anno in cui scadevano i novantanni dalla nascita di Lorenzo Milani Comparetti e lo scorso anno fu il momento in cui si presentò al pubblico un aspetto biografico rimasto sconosciuto per settantanni, gelosamente nascosto nell'ambito della famiglia Milani.

Ora con l'edizione della mostra del 2014 l'opera pittorica e grafica viene riproposta al pubblico milanese, nella città che lo vide diplomarsi presso il Liceo Classico Giovanni Berchet e dove “Lorenzino”, subito dopo il diploma, frequentò le aule dell'Accademia di Brera, in particolare il corso di pittura e mosaico del maestro Achille Funi.

Come sono le sue opere? Nessuna firma, un solo titolo, nessuna data. Tele malamente rifilate e strappate dal telaio. Supporti di recupero, talora dipinti sul retro e sul verso. Incorniciature anni Sessanta. Opere restaurate da mani diverse e molte da restaurare. A lungo nascoste e considerate scomparse. Alcune disperse. Dovevano addirittura essere distrutte, ma i genitori di Lorenzo Milani Comparetti li tennero per decenni in un polveroso e umido ripostiglio. Fino ad oggi si conoscevano solamente *Via delle Campora e Tre barche sulla riva*.

E poi un'altrettanta vasta produzione di disegni, con cui il giovane Lorenzo ha riempito superfici cartacee di ogni tipo e spessore. Tanti da doverli dividere in una *Serie di Figure* e una *Serie Anatomica*; figure a metà strada tra la ricerca del bel plastico e l'indagine di nuovi vuoti che non sa riempire.

Sono quadri ripudiati che cercano di dare un'identità artistica al loro autore, il cui percorso oscilla tra acerbo apprendistato, neoimpressionismo e neoespressionismo, con inspiegabili strappi, spesso traumatici e sempre intellettualistici, evidenziabili anche nel controverso passaggio tra i precisi e crudi disegni di anatomia e le improbabili pitture di volti vuoti, di confuse mani e di piedi mutili.

Queste sono le necessarie premesse per l'intera opera pittorica di Lorenzo Milani Comparetti, pittore e disegnatore tra l'estate del 1941 e l'estate del 1943, interrotta bruscamente, e senza preavviso, per entrare in seminario nell'autunno dello stesso anno.

Ma è difficile credere che questa pur breve esperienza artistica non abbia influenzato le sue scelte, non abbia fatto da detonatore per quella forte rivoluzione interiore che si manifesterà poi soprattutto nella sua opera sociale.

Il rapporto con la realtà che impone la rielaborazione nell'arte visiva forse può aver contribuito a scatenare quelle crude riflessioni che lanciarono il benestante Milani in un impegno civile e religioso privo di compromessi. Il Santo Scolaro e tutti i disegni con cui faceva scuola a Barbiana, sono la conferma, che quell'arte da lui rinnegata, rimase in sé come sensibilità, approfondimento, applicazione e infine arte della parola al servizio degli altri.

Il catalogo vuol offrirne l'opera omnia recuperata nel 2013, con gli oltre 50 dipinti e i 40 disegni e vari bozzetti. A questa andrebbero aggiunti due dipinti e un disegno rinvenuti recentemente. La mostra consentirà la conoscenza dei momenti più significativi di questa brevissima esperienza artistica.

La mostra milanese sarà inaugurata lunedì 12 maggio alle ore 18,00 presso il MUDI (Museo Diocesano, Corso di Porta Ticinese, 95 20123, Milano T. 02 89420019), all'interno della sede espositiva permanente nello spazio detto navata laterale. Sarà aperta fino all'8 giugno.

Presentazione del Convegno

Il giorno 13 maggio 2014 a partire dalle 10,00, nella Sala Alessi di Palazzo Marino a Milano, ospiti della presidenza del Consiglio Comunale e dell'Assessorato alla Cultura, si terrà un convegno dal titolo "**Don Lorenzo Milani ritorna a Milano**", nel quale verranno affrontate, oltre all'aspetto artistico, le principali tematiche della notevole figura del priore di Barbiana, a partire dal periodo precedente alla conversione per passare poi alle esperienze di Barbiana e alle controverse pubblicazioni, con risvolti anche giudiziari, che hanno suscitato e ancora suscitano un intenso dibattito e un vivace interesse.

Don Lorenzo Milani ritorna a Milano

Sala Alessi in Palazzo Marino

Convegno del martedì 13 maggio 2014, dalle 10,00 alle 12,00

Presentazioni

- Basilio Rizzo, Presidente del Consiglio Comunale
- Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura

Moderatore

- Emma Bassani Castelli

Relatori

- Innocente Pessina, *Lettera ad una professoressa*: una riflessione pedagogica
- Cesare Badini, I dipinti
- Sandra Gesualdi, I disegni
- Michele Gesualdi, Un ragazzo di Barbiana
- Monsignor Luca Bressan, Il sacerdote Lorenzo Milani
- Andrea Milani, La famiglia di don Lorenzo Milani
- Giuliano Pisapia, *L'obbedienza non è più una virtù*: una riflessione giuridica